

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	31	30-06-2011
	Scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.). - Presa d'atto.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 18:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
RISI ANNAROSA	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
PALEARI MARIO	Consigliere	NO
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
TREVISIOL ROBERTA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	NO
MARIANI CLAUDIO	Consigliere	SI
GRIMOLDI DARIO	Consigliere	SI
LUCCHINI STEFANO	Consigliere	NO
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
ARMANI PIER LUIGI	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 4

ASSENTI GIUSTIFICATI : PALEARI MARIO, IRMICI MASSIMILIANO, LUCCHINI STEFANO, LUCATO LUIGI

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti

dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Comune di Pogliano Milanese aderisce al Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (d'ora in poi indicato come C.I.M.E.P);

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14 in data 28/02/2010 è stata avviata la fase di scioglimento del C.I.M.E.P. e allo scopo è stata approvata la bozza di protocollo d'intesa da firmarsi dal Consorzio, dalla Provincia di Milano, dal Comune di Milano, dal Comune di Monza e dal Comune di Rozzano;
- la deliberazione è stata approvata con il voto favorevole di n. 693,9 quota di partecipazione, ben oltre la metà più uno degli Enti aderenti al Consorzio;

Richiamato che:

- sulla scorta di tali premesse, gli Enti suindicato, pur riconoscendo l'attività meritevole svolta dal Consorzio, reputando opportuno introdurre nuove forme di organizzazione delle attività concernenti il settore della casa che consentano di ritenere superata ed assorbita l'attività oggi affidata al C.I.M.E.P., ritenendo, peraltro, confacente ai propri interessi, pervenire ad un accordo volto a determinare lo scioglimento del Consorzio, la ripartizione del personale e l'assunzione, in via diretta, nel rispetto delle rispettive competenze, delle nuove funzioni amministrative concernenti le politiche abitative;
- che in detto protocollo veniva prevista la costituzione di un gruppo tecnico di cinque membri, al fine di meglio garantire le procedure finalizzate allo scioglimento del Consorzio;

Che l'art. 6 dello Statuto Consortile, così dispone in ordine allo scioglimento del Consorzio:

- in caso di scioglimento e liquidazione di tutte le passività, alla ripartizione ed attribuzione del patrimonio netto del Consorzio agli enti consorziati ed alla resa dei conti della liquidazione, ed a tutti gli ulteriori atti previsti dalla legge;
- in caso di scioglimento del Consorzio, le aree e gli immobili inclusi nel piano di zona consortile acquisiti dal Consorzio per il raggiungimento dei fini statutari, comprese le accessioni e le pertinenze, di cui il Consorzio risultasse ancora intestatario nei Registri immobiliari alla data dello scioglimento, saranno attribuiti – salvi i diritti dei terzi – al comune nel cui territorio sono ubicati, con subentro del comune in luogo del Consorzio in tutti gli inerenti rapporti. Che lo scioglimento del Consorzio non determina ex se l'estinzione dell'ente stesso, ma causa l'apertura di una procedura di liquidazione volta alla valutazione del relativo patrimonio, al pagamento dei debiti e alla ripartizione delle somme residue;

Che soltanto a seguito di tale procedura liquidatoria si determinerà l'estinzione del Consorzio;

Che, in mancanza di diversa previsione normativa e in presenza di uno scarno richiamo statutario, come nella fattispecie, lo scioglimento di un ente pubblico, come il CIMEP, impone l'esigenza di disciplinare, se del caso, i rapporti patrimoniali e, in particolare di liquidare tutte le passività; di effettuare una ricognizione delle attività e di ripartirle adeguatamente; di trasferire i mezzi e le strutture impiegati per il perseguimento delle finalità statutarie; di regolamentare il passaggio del

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

personale e, a tal fine, di sottoscrivere accordi con il personale e con le organizzazioni sindacali; di individuare l'eventuale organo liquidatore, che potrà essere appositamente istituito e non necessariamente dovrà coincidere con gli organi ordinari dell'ente subentrato, nonché di individuare i criteri con cui dovrà svolgersi la procedura liquidatoria, salva la sussistenza di diverse disposizioni statutarie;

Che, quanto ai rapporti patrimoniali, andrà necessariamente applicato un criterio di ripartizione del patrimonio netto improntato al principio della proporzionalità (Cons. Stato, Sez. V.10:2002, n. 5184) e, quanto al personale, dovrà essere rispettato il principio del divieto di riforma peggiorativa del trattamento economico dei pubblici dipendenti, con conseguente compressione, circa tale specifico profilo, dell'autonomia organizzativa e contrattuale dell'ente pubblico datore di lavoro (Cons. Stato, Sez. IV 24.10.2002, n. 5853);

Che, quanto ai rapporti processuali nel caso di giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o a quello amministrativo per i quali trova applicazione il nuovo codice amministrativo, si determinerà l'interruzione del processo; mentre per quello ove detto codice non fosse applicabile il giudizio non si sospende e continuerà regolarmente nei confronti dell'ente successore;

Che la fase liquidatoria dovrà contenere i criteri sulla cui base avverrà la procedura di liquidazione nonché le concrete modalità di subingresso dell'ente subentrante, sulla base anche dei criteri approvati con la sopra citata deliberazione consortile, prestando particolare attenzione ai rapporti patrimoniali (con specifica indicazione della liquidazione delle passività) alla ricognizione delle attività in essere; al trasferimento dei mezzi e delle strutture impiegati per il perseguimento delle finalità statutarie, con impegno degli enti consorziati ad assorbire, in quota proporzionale, il personale stesso, prevedendo a tal fine, se del caso, la sottoscrizione di accordi con le organizzazioni sindacali;

Richiamato che persiste l'interesse attuale e concreto dei comuni aderenti al Consorzio a svolgere le funzioni, in materia espropriativi, alla cui realizzazione era stato delegato il Consorzio fino alla data di scioglimento dello stesso;

Visto il parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, espresso rispettivamente dal Responsabile Area Lavori Pubblici e Finanziaria, ognuno per la parte di propria competenza (All.to n. 01);

Tutto ciò considerato;

DELIBERA

- 1) di approvare, ad ogni effetto di legge, il presente atto anche come dispositivo, e ad integrazione della parte motiva, dando atto che, ai sensi dell'art. 6 dello statuto consortile, spetta al Consiglio Direttivo svolgere le funzioni di commissario liquidatorio;
- 2) di prendere atto, in esecuzione della deliberazione consortile n. 14 del 23.2.2010, dell'intervenuto avvio della fase liquidatoria in seno al Consorzio e dei suindicati criteri e modalità con cui la stessa verrà espletata, a seconda delle situazioni da affrontare;
- 3) di recepire i criteri di disciplina dei rapporti passivi e attivi facenti capo prima al Consorzio, con particolare attenzione ai rapporti di lavoro, patrimoniali e processuali nonché di regolamentare in modo puntuale le modalità di gestione dei procedimenti di acquisizione e

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

di esproprio degli immobili non ancora perfezionati all'atto dello scioglimento, le modalità di riparto delle spese di esproprio, previa la precisazione che le stesse saranno indicate e quantificate nei successivi atti di trasferimento degli immobili, con puntualizzazione circa il relativo passaggio di consegne;

- 4) di dare atto che lo scioglimento del C.I.M.E.P. dà vita ad una successione a titolo universale, in ragione del permanere di un interesse al mantenimento delle funzioni allo stesso delegato all'atto della sua costituzione, che impone di regolamentare nella delibera di approvazione dello scioglimento e come peraltro previsto nello statuto consortile, le modalità di effettuazione della procedura liquidatoria, oltre che i rapporti patrimoniali, processuali, di lavoro e le procedure espropriative in essere.

Presenti N. 13
Assenti N. 04 (Palera M. – Irmici M. – Lucchini S. - Lucato L.)

DISCUSSIONE: **nessuna**

VOTAZIONE:

Presenti: n. 13
Astenuiti: ==
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13
Contrari: ==

Visto l'esito della votazione il Sindaco

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

Il **Sindaco** in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 13
Astenuiti: ==
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13
Contrari: ==

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

L'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 02-08-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 12-08-2011 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO
